

Il clima e i mutamenti climatici



Il clima è l'insieme di tutte le condizioni meteorologiche che caratterizzano una certa regione in un arco di tempo medio, di circa 30 anni. Il clima è generato da vari fattori, soprattutto dall'energia trasmessa dal Sole alla Terra. Comprendere i fattori da cui è generato, i fenomeni ad esso connessi e gli effetti di questi ultimi, è di fondamentale importanza per la conservazione dell'ambiente e della vita umana.

Il clima

Il clima è l'insieme di tutte le condizioni meteorologiche che caratterizzano una certa regione in un arco di tempo medio, di circa 30 anni. Il clima è generato da vari fattori, soprattutto dall'energia trasmessa dal Sole alla Terra. Tale energia è trasformata in calore che scalda la terra e l'aria, fa evaporare l'acqua o fonde la neve. Parte di questo calore viene rinvioato verso lo spazio, ma è assorbito da alcuni gas presenti in atmosfera detti gas serra, tra cui spicca l'anidride carbonica, che intrappolano l'energia solare, rimettendo calore in tutte le direzioni e contribuendo a un ulteriore riscaldamento del Pianeta.

Tale fenomeno fisico prende il nome di effetto serra ed è un fenomeno naturale indispensabile per la vita sulla Terra. Tuttavia, un'intensificazione dell'effetto serra, dovuto a un'eccessiva immissione di gas da parte dell'uomo e di altri fattori, può provocare squilibri climatici su tutto il Pianeta.

Nelle attività umane i gas serra sono prodotti principalmente da: ricorso a combustibili fossili (petrolio, carbone, etc.) impiegati ad esempio per il riscaldamento degli edifici, nelle produzioni industriali e nei trasporti; processo di smaltimento dei rifiuti; utilizzo di fertilizzanti in agricoltura.

Negli ultimi anni è aumentato di tre volte e mezzo il fabbisogno energetico mondiale, di conseguenza, è aumentato anche il ricorso ai combustibili fossili e, quindi, le emissioni di gas serra. La situazione è ancora più allarmante se si pensa al costante aumento della popolazione mondiale, alla progressiva crescita economica dei Paesi in via di Sviluppo, ai processi di deforestazione: tutto ciò fa pensare a una crescita della concentrazione dei gas-serra che causerà, nei prossimi decenni, un incremento dell'effetto serra e quindi un ulteriore innalzamento della temperatura media del Pianeta.

Il riscaldamento si distribuirà in modo diseguale: di più vicino ai poli, di meno all'equatore. Poiché le condizioni meteorologiche della Terra sono il prodotto delle differenze di temperatura tra zone polari ed equatore, si avranno cambiamenti della forza e della direzione dei venti, delle piogge e delle correnti oceaniche.

Gli effetti dei cambiamenti climatici



Gli effetti dei cambiamenti climatici sono:

- Oceani più caldi, acque più alte e fenomeni atmosferici alterati.
- Alterazione degli ecosistemi ed estinzione delle specie.
- Aumento della povertà e della fame del mondo, per il cambiamento nella produzione alimentare.
- Diffusione di malattie infettive.
- Emergenza idrica.

Quanto incidono i tuoi comportamenti sul clima terrestre?

Ogni volta che usi un mezzo di trasporto, scegli di emettere in atmosfera anidride carbonica (CO₂), altri gas serra che inquinano e fanno aumentare la temperatura del Pianeta.

Se vai a scuola (un percorso di 3,5 km):

- in automobile: rilasci 1 Kg di CO₂;
 - in motorino: rilasci 350 gr di CO₂;
 - a piedi o in bici: non rilasci nessun gas inquinante.
- energetici nei settori produttivi;

Se riscaldi la tua camera da letto (stima per un anno):

- a gas metano: rilasci 380 kg di CO₂;
- a gasolio: rilasci 800 kg di CO₂.

Abbassare anche solo di 1 grado la temperatura della tua casa, riduce del 7% le tue emissioni di CO₂. consumi.

Cosa fare per risparmiare energia



Le gravi conseguenze dovute ai cambiamenti climatici sono un fenomeno che deve essere frenato o, almeno, limitato. E', quindi, assolutamente necessario adottare politiche efficaci, diffondere una nuova cultura e un cambiamento degli stili di vita e dei modi di produrre e di consumare su cui si basa la nostra società.

Ecco alcune soluzioni concrete da attuare:

- Sviluppo delle energie rinnovabili e diversificazione delle fonti (solare, fotovoltaico, biomasse, geotermica);
- Uso efficiente dell'energia nel settore edilizio e domestico;
- Riduzione della quantità di rifiuti in discarica, attraverso la sostituzione di questo metodo di smaltimento a favore della riduzione, recupero e riciclo dei rifiuti;
- Interventi sul traffico, con incentivi a favore di forme di trasporto eco-compatibili e la promozione del trasporto pubblico;

Per assicurare le risorse di energia necessarie e affrontare il problema dei cambiamenti climatici è necessaria una vera e propria strategia energetica, che sia in grado di sostenere lo sviluppo economico sia nei Paesi Sviluppati che in quelli in via di Sviluppo, ponendo sempre la massima attenzione alla tutela dell'ambiente.

La Commissione dell'Unione Europea ha già fissato importanti obiettivi da realizzare entro il 2020:

- risparmio del 20% di energia;
- riduzione del 20% delle emissioni di gas serra;
- copertura del 20% dei consumi energetici utilizzando le fonti rinnovabili.

In questo cammino anche i cittadini devono fare la loro parte, cambiando le loro abitudini di consumo e i loro stili di vita, che più di tutti influenzano maggiormente i consumi energetici.

Fermare il riscaldamento globale è alla portata di tutti.

Cosa puoi fare tu per ridurre gli effetti del riscaldamento globale?

- Fare qualcosa contro il riscaldamento globale: la cosa sbagliata è non fare niente!
- Ridurre l'uso del mezzo privato: camminare, prendere la bici, i mezzi pubblici o condividere l'auto con altre persone che fanno lo stesso tragitto.
- Regolare il termostato di casa: durante il giorno a 20° e durante la notte a 16°.
- Fare controllare periodicamente la caldaia. Una regolazione efficiente del bruciatore riduce i consumi e le emissioni.
- Sostituire le lampadine normali con quelle a basso consumo e posizionarle nei posti più utili in ogni stanza della casa.
- Fare la raccolta differenziata e promuovere il riciclo dei rifiuti.
- Scegliere i prodotti con pochi imballaggi, evitando quelli usa e getta.
- Risparmiare l'acqua calda, utilizzare un rubinetto a getto ridotto e fare la doccia invece del bagno.
- Regolare il termostato dello scaldabagno su temperature intermedie (non superiori ai 55°) e non tenerlo acceso se non se ne fa un uso continuo.
- Scegliere prodotti a basso consumo energetico, soprattutto gli elettrodomestici (classe A) e spegnerli del tutto quando non si usano.
- Utilizzare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico e a temperature non troppo elevate.
- Installare un impianto fotovoltaico e/o solare termico per la casa.
- Piantare un albero. Un solo albero assorbe almeno 700 kg di CO₂ nella durata della sua vita (una legge italiana del 1992 stabilisce che venga